

# UNI.....GO!!OVERSEAS

**Stai valutando la possibilità di fare un periodo di studio all'estero, in una Università extra UE con il Bando Overseas? Qui trovi consigli e opinioni di altri studenti che hanno fatto questa indimenticabile esperienza!**

## USA E COLOMBIA:

**UNIVERSITY OF OKLAHOMA**



**UNIVERSIDAD DE ANTIOQUIA**



*Durante la mia carriera universitaria ho partecipato a due Overseas, uno in Oklahoma (USA) nel 2017, uno a Medellin (Colombia) nel 2018 e infine ho scritto la tesi all'estero sempre a Medellin nel 2019. In tutti i casi l'Università ospitante è stata sempre molto disponibile ad aiutarmi, tanto quanto i docenti e servizio internazionale dell'UNIBO. Sono molto soddisfatta. Per l'alloggio, non tutte le università estere hanno alloggi nel "campus", e nel caso in cui ci siano sono molto costose. Diciamo che ho sempre cercato in siti di affitti su internet e una volta arrivata sul posto con l'aiuto di gente del posto ho potuto trovare una sistemazione migliore, nel caso volessi cambiare. Alcune università estere hanno nel loro sito un elenco di siti in cui ti consigliano di cercare affitto. La borsa di studio per il soggiorno negli Stati Uniti si è rivelato troppo breve (sono stata lì per 6 mesi e al quinto avevo già finito tutta la borsa di studio), poi ho dovuto chiedere supporto ai miei genitori. Per quanto riguarda invece la Colombia si è rivelata adatta.*

*In entrambi gli Overseas ho usufruito di corsi appartenenti anche ad altri dipartimenti. Normalmente le università americane non hanno un piano di studi fisso (come nel mio corso di studi, Scienze della Formazione Primaria), ma piuttosto ognuno sceglie corsi diversi di qualsiasi dipartimento; quindi, ad esempio io ero in corsi con studenti di biologia, giurisprudenza, giornalismo e ingegneria. La conoscenza della lingua si è rivelato molto*

*buona sia negli USA che in Colombia. Inoltre, i professori delle università estere solitamente cercano di aiutare gli stranieri; quindi, nel caso non capissi qualcosa o avessi bisogno di una ulteriore spiegazione i professori non esitavano ad aiutarmi. Questo è possibile anche perché nelle università che seguono il modello americano (sia Stati Uniti che Colombia hanno lo stesso modello universitario) le classi sono anche piccole (da 6 a 20, massimo 25 studenti) quindi si riceve un'attenzione maggiore. Come esperienza consiglierei sia Norman (in Oklahoma) e "The University of Oklahoma", che Medellin (in Colombia) e "La Universidad de Antioquia". Sono state entrambi semestri stupendi, non solo ho potuto far esperienza di un nuovo sistema educativo e conoscere due bellissime culture, ma sono stati eventi che mi hanno spinto ad aprirmi al mondo e a non aver paura dei cambiamenti, delle sfide e delle avventure che la vita ci pone nel cammino. Infine, sono rimasta talmente affascinata dell'università americana che sto facendo domanda per un Master negli Stati Uniti (per agosto 2022), e sicuramente senza aver vissuto gli Overseas con l'UNIBO, non avrei mai immaginato di voler lasciare il lavoro "sicuro" per ritornare alla vita di studentessa internazionale che tanto mi manca. Per quanto riguarda il supporto ricevuto, sicuramente il DIRI è stato sempre efficiente e anche lo stesso dipartimento nelle università ospiti. Credo che sicuramente quello che potrebbe migliorare è coinvolgere di più gli studenti che hanno partecipato precedentemente negli Overseas per aiutare in modo più "concreto" i nuovi studenti Overseas. Ad esempio, spiegare come funziona la pratica del visto, come si scelgono i corsi Universitari, cosa aspettarsi da una Università in particolare o dallo stile di vita che si può avere in una città piuttosto che in un'altra.*

**Valeria, laureata in Scienze della Formazione Primaria**

## **USA:**

### **UNIVERSITY OF WISCONSIN - MADISON**

*Durante il periodo all'estero non ho avuto bisogno di contattare alcun supporto se non per la firma del certificato di arrivo e poi quello di partenza, in quel caso il responsabile dell'ufficio esteri si è reso molto disponibile e mi ha assistito in tutta la procedura. Non è stato necessario contattare la docente referente o il Servizio Relazioni Internazionali del Dipartimento.*



*L'università permetteva di iscriversi ai corsi di tutti i dipartimenti, dando però precedenza di iscrizione agli studenti americani; non tutti i corsi possono essere scelti perché richiedono prerequisiti che possono -o no- essere riconosciuti con esami sostenuti o riconosciuti dall'università di provenienza. Gli USA sono una meta decisamente affascinante, in cui crescere e confrontarsi con questa cultura occidentale all'avanguardia; Madison permette inoltre di vivere a pieno l'esperienza e la vita di uno studente americano, con uno sguardo americano tipico del Midwest. Inoltre, University of Wisconsin si basa sul principio della*

*Wisconsin Idea, ovvero che l'apprendimento parta dai libri ma si debba concretizzare e sperimentare con la pratica; un elemento che arricchisce significativamente l'offerta formativa del proprio curriculum di studio. Credo che il servizio del Dipartimento sia ottimale, ma dovrebbero assolutamente aumentare l'ammonto del finanziamento e le possibilità di scambio (in termini di numeri e luoghi).*

**Lorenzo, laureato in Scienze della Formazione Primaria**

## **AUSTRALIA:**

### **MONASH UNIVERSITY**



*Sia nel momento della scelta della meta che prima, durante e dopo la partenza ho ricevuto un supporto eccellente da parte dell'ufficio esteri dell'Università di Bologna, di quella ospitante e del docente referente. Il supporto è stato costante e celere, anche in piena estate. Per l'alloggio, l'Università ospitante mi ha proposto varie tipologie di alloggio dentro il campus dandomi l'opportunità di scegliere le mie preferite. Mi è stato così assegnato un alloggio tra quelli da me indicati. La durata della borsa di studio è stata adeguata al periodo necessario per terminare il semestre di studio all'estero in tranquillità. Ho frequentato corsi di tutto il Department of Education, quindi di differenti corsi di Laurea. Era possibile scegliere corsi di altri dipartimenti però non avendo un approccio didattico sarebbero stati meno calzanti rispetto ai corsi italiani. Ho però usufruito di corsi di inglese*

*accademico e ho preso parte ad attività di volontariato con vari gruppi e associazioni dell'università. Il livello di conoscenza della lingua si è rivelato più che sufficiente per seguire le lezioni all'estero avendo anche già fatto una precedente esperienza Erasmus. Vivere e studiare all'estero ha permesso di aumentare ancora di più il mio livello linguistico sia per quanto riguarda la comunicazione quotidiana che quella professionale. Il programma Overseas mi ha permesso di studiare per un semestre a Melbourne, in Australia, presso la Monash University. Mi sono trovata benissimo sia con l'università che con la città. L'università ha organizzato una settimana di orientamento per farci conoscere sia il sistema universitario che la città, proponendo attività nel campus e gite in città e fuori città. Melbourne è una città viva, piena di eventi sociali e culturali e di natura da esplorare. È una città capace di accogliere gli stranieri e farli sentire a casa e allo stesso tempo farli*



*viaggiare in tutto il mondo con ristoranti e festival di innumerevoli paesi di tutti i continenti. L'Australia, poi, offre paesaggi naturali incontaminati e spettacolari diversissimi tra loro. Consiglio altamente l'Australia come meta per l'Overseas e in generale l'esperienza Overseas perché vivere in un paese non europeo, con una cultura molto diversa da quella italiana fa crescere tanto a livello personale, ti fa riflettere su privilegi di cui spesso non si è consapevoli e su aspetti che invece potrebbero essere migliorati; fa ragionare, confermare e/o modificare il proprio modo di vedere il mondo, di vivere e agire. A livello professionale, poi, è un impulso alla crescita e allo spirito critico fortissimo perché permette di conoscere un sistema educativo diverso da quello in cui si è cresciuti, così da poter attuare confronti e tracciare aspetti positivi e negativi di entrambi, pensando a come poterli contaminare per migliorarli nel pieno rispetto delle culture in cui sono inseriti. Altro elemento positivo di un'esperienza di studio Overseas è certamente il miglioramento o perfezionamento della lingua del paese ospitante, utile sia per studiare sia per intessere relazioni con compagni di viaggio da tutto il mondo che hanno la tua stessa voglia di conoscere, esplorare e vivere esperienze entusiasmanti. Personalmente ho ricevuto tutto il supporto necessario da parte degli uffici competenti in ogni fase dell'esperienza, partendo dalla compilazione della domanda per partecipare al bando fino al riconoscimento degli esami una volta rientrata a Bologna. Avere un supporto così buono rende l'esperienza Overseas più facile perché si è consapevoli di poter contare sempre sull'aiuto della propria università.*

